

Codice XST019

D.D. 13 luglio 2018, n. 743

**Progetto Progetto “L’Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e della Valle d’Aosta” nell’ambito del finanziamento del Bando 2/2017 del Dipartimento delle Pari Opportunit : – CUP J69D17001050008. Approvazione schema di convenzione con i soggetti attuatori, assegnazione e liquidazione anticipo. Approvazione accordo di collaborazione con IRES Piemonte assegnazione risorse e liquidazione anticipo.**

Con D.G.R. n. 15-5313 del 10 luglio 2017   stata approvata la candidatura di una proposta progettuale, a valere sul Bando 2/2017 del Dipartimento delle Pari Opportunit , demandando alla Direzione Coesione Sociale tutti gli atti necessari per la presentazione al Dipartimento Pari Opportunit .

Dato atto che entro i termini previsti, la Direzione Coesione Sociale ha presentato il progetto “L’Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e Valle d’Aosta”, che   il risultato di una coprogettazione condivisa con numerosi enti istituzionali tra cui Prefetture e Procure del Piemonte, Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Procura dei Minori presso il Tribunale di Torino, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Regione Valle d’Aosta con istituzioni pubbliche e soggetti privati del suo territorio, nonch  con i soggetti attuatori privati cos  come definiti dal Bando del Dipartimento Pari Opportunit  e individuati tramite specifica Manifestazione di Interesse di cui alla determinazione dirigenziale n. 664 del 14.07.2017.

Con decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunit  del 20 ottobre 2017,   stata approvata la graduatoria finale da cui si evince che il progetto "L'Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e Valle d'Aosta"   stato ammesso al finanziamento per Euro 1.700.256,47 per le attivit  previste dall'1.12.2017 al 28.02.2019.

In data 5 dicembre 2017   stata firmata la Convenzione con il Dipartimento Pari Opportunit  che assegna le risorse complessive pari ad Euro 1.700.256,47 alla Regione Piemonte.

La Convenzione prevedeva la possibilit  di richiedere, entro 60 giorni dalla data di inizio attivit , l'erogazione di un anticipo pari al 30% del finanziamento presentando un piano di attivit  unitamente al preventivo riformulato sulla base del finanziamento concesso.

Con d.d. N. 52/XST019 del 30.01.2018 si   previsto di presentare al Dipartimento Pari Opportunit  domanda di anticipo pari al 30% del finanziamento assegnato.

Sempre con d.d. 52/XST019 del 30.01.2018 si   provveduto a ripartire il budget assegnato dal Dipartimento Pari Opportunit  ai soggetti attuatori e si rimandava a successivi provvedimenti l'assegnazione e l'impegno delle somme nonch  della liquidazione delle stesse.

Rilevato, quindi, che il riparto del budget assegnato dal Dipartimento pari ad Euro 1.700.256,47, per tutte le attivit  riferite al progetto da realizzarsi entro febbraio 2019, ai soggetti attuatori risulta il seguente:

Associazione Tampep Onlus	165.835,11
Associazione Piam Onlus	188.839,82
Associazione Comunit� Papa Giovanni XXIII	159.790,80
Associazione Granello di senape	144.965,50
Associazione Liberazione e Speranza	188.817,62
Associazione Gruppo Abele	203.893,25

Associazione Ideadonna	58.588,81
Cooperativa Sociale Progetto Tenda	15.022,00
Associazione Comunità San Benedetto al Porto	123.276,48
Comune di Torino	245.048,88
Consorzio Servizi Socio-ass.li dell'Alessandrino CISSACA	45.603,48
Consorzio Monviso Solidale	22.375,68

Con Provvisorio di Entrata n. 4797 del 20.02.2018 il Dipartimento delle Pari Opportunità ha versato una somma pari ad Euro 510.076,94 pari al 30% del finanziamento concesso e con determinazione n. 509/XST019 del 13.06.2018 si è provveduto all'accertamento e all'impegno, su capitoli vari, dell'acconto rimandando a successivo provvedimento l'assegnazione e la liquidazione ai beneficiari del progetto.

Al fine di assegnare l'anticipo ai soggetti attuatori del progetto, si rende necessario con il presente provvedimento procedere all'assegnazione e alla liquidazione dell'importo pari ad Euro di 468.617,23 così come indicato nell'allegato 1 al presente provvedimento – parte integrale e sostanziale.

Verificato, altresì, che occorre procedere con la stipula di convenzioni, così come previsto dal Dipartimento Pari Opportunità, con ognuno dei soggetti attuatori, si approva una bozza di schema di convenzione tra la Regione Piemonte capofila del progetto e i soggetti attuatori - allegato 2 parte sostanziale ed integrale del presente provvedimento.

Con determinazione n. 52/XST019 del 30.01.2018 si è individuata IRES Piemonte – ente pubblico strumentale della Regione Piemonte per il supporto delle seguenti attività per un costo complessivo e comprensivo di oneri fiscali pari ad Euro 138.199,04:

- coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto nonché nella gestione amministrativa e rendicontazione delle attività di progetto;
- elaborazione scientifica dei dati al fine di realizzare una mappatura per la valutazione dell'evoluzione del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento e per un monitoraggio e valutazione (ex ante, in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore dei destinatari messe in campo dal progetto stesso;
- attivazione, come previsto dal progetto, di uno spazio virtuale di confronto e consulenza, sulla tratta, nell'ambito della piattaforma dell'Osservatorio Immigrazione del Piemonte;

Valutato che, dall'avvio del progetto “L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta”:

- l'Oba di Benin City ha emanato un editto per condannare tutti i trafficanti di esseri umani e liberare le donne dai riti juju che le vincolano ai loro sfruttatori e che, adeguatamente diffuso, potrebbe risultare molto più incisivo per il contrasto e la prevenzione dello sfruttamento. di qualsiasi altro intervento promosso dalla comunità internazionale antitratta. Ritenuto, pertanto, utile organizzare un incontro diretto con l'Oba coinvolgendo la comunità nigeriana piemontese per ripetere il rito confermandone la forza e l'efficacia per un costo previsto di Euro 11.950,00;

- l'attività di coordinamento dei soggetti attuatori del progetto ha messo in luce alcune criticità collegate alla gestione della messa in rete delle persone vittime di tratta per l'individuazione di una sistemazione in accoglienza sia sul piano regionale che sul piano nazionale.  
Ritenuto, pertanto, opportuno incontrare i referenti di alcuni progetti regionali che rappresentano best practice a livello nazionale organizzando alcuni incontri per confrontarsi sugli strumenti di lavoro per l'emersione e l'accoglienza e sullo specifico tema della gestione dei posti in accoglienza, dei tempi di permanenza, dei percorsi di autonomia, per assicurare costantemente la disponibilità di risorse per l'accoglienza di nuove persone anche in emergenza per un costo previsto di Euro 3.100,00.
- gli enti antitratta sempre più spesso sono chiamati ad intervenire con consulenze specifiche presso i Centri di accoglienza straordinaria che ospitano donne presunte vittime di tratta per favorire una rapida e tempestiva emersione del fenomeno all'interno della struttura.  
Ritenuto, pertanto, opportuno coinvolgere gli operatori degli enti antitratta nell'ambito di un percorso di formazione definito in accordo con la Prefettura di Torino per gli operatori CAS per un costo previsto pari ad Euro 9.871,00.

Dato atto che la somma riconosciuta ad IRES Piemonte con la D.D. 52/XST019 del 30.01.2018 pari ad Euro 138.199,04 è comprensiva di oneri fiscali.

A seguito di valutazioni effettuate dagli uffici regionali competenti, ai sensi della D.G.R. 6-6730 del 13.04.2018, la collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte può essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di accordo pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo riconoscendo ad IRES – ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, i costi reali sostenuti;

dato atto che dalla somma complessiva pari ad Euro 138.199,04 riconosciuta ad IRES Piemonte è quindi possibile recuperare la quota relativa agli oneri fiscali pari ad Euro 24.921,14.

Ritenuto opportuno dar corso alle ulteriori attività sopra dettagliate che bene si integrano con le finalità del progetto “L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta” relative al contrasto, alla tempestiva emersione delle potenziali vittime di tratta, all'accoglienza anche in emergenza, utilizzando quindi la somma di Euro 24.921,14.

Tali interventi sono integrativi rispetto alle attività individuate in capo ad IRES Piemonte con determinazione n. 52/xst019 del 30.01.2018, che pertanto si intende parzialmente rettificata con il presente atto.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla stipula di un Accordo di collaborazione con IRES Piemonte, della durata del progetto “L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta” per la realizzazione delle attività, sopra riportate e previste dalla D.D n. 52/XST019 del 30.01.2018 e le ulteriori attività sopra individuate e descritte, secondo le modalità contenute nello schema di Accordo - allegato 3 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, che prevede un riconoscimento di rimborso spese ad IRES Piemonte di una somma complessiva pari ad Euro 138.199,04.

Al fine di assegnare l'anticipo pari al 30% ad IRES Piemonte, si rende necessario con il presente provvedimento procedere all'assegnazione e alla liquidazione dell'importo pari ad Euro di 41.459,71, già accertato ed impegnato con D.D. n. 509/XST019 del 13.06.2018 – cap. 147349 – impegno 5291/2018.

Tutto ciò premesso

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

## LA DIRIGENTE

visto lo Statuto Regionale;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

visto il D.Lgs. n. 33/2013;

visto il D.Lgs 50/2016, art. 5 comma 6;

vista la D.G.R. n. 15-5313 del 10.07.2017;

vista la D.D. n. 52/XST019 del 30 gennaio 2018;

vista la D.G.R. n. 6-6730 del 13.04.2018;

vista la D.D. n. 509/XST019 del 13.06.2018.

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

di assegnare e liquidare ai soggetti attuatori il primo acconto pari al 30% così come indicato nell'allegato 1 – parte integrante del presente provvedimento;

di approvare la bozza di schema di convenzione – allegato 2 parte integrante del presente provvedimento - da stipulare con ognuno dei soggetti attuatori del progetto;

di avvalersi di IRES Piemonte quale Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, per le attività del progetto in premessa indicate di interesse comune per una somma complessiva di Euro 138.199,04 e di approvare lo schema di Accordo di collaborazione - allegato 3 parte integrante del presente provvedimento;

di assegnare e liquidare ad IRES Piemonte l'acconto, pari al 30%, erogato dal Dipartimento Pari Opportunità per la somma di Euro 41.459,71.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:

- Beneficiari plurimi individuati con dd. 52/XST019S.
- Modalità di individuazione: Determinazione dirigenziale n. 664/1509A del 14.07.2017;
- Dirigente regionale responsabile del procedimento: Dott.ssa Manuela Ranghino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

La funzionaria estensore  
Nicoletta Gramaglia

La dirigente responsabile  
Manuela RANGHINO

Visto del Direttore Regionale  
Gianfranco BORDONE

Allegato

Allegato 1 alla D.D. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

<b>Cod. beneficiario</b>	<b>Cod. fiscale</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Acconto 30%</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno</b>
85449	97615240013	Associazione Tampep	49.750,53	189652	5293
123681	92040930056	Associazione Piam	56.651,95	189652	5293
55706	00310810221	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	47.937,24	189652	5293
343082	92016250414	Associazione Granello di Senape	43.489,65	189652	5293
306709	94037360032	Associazione Liberazione e Speranza	56.645,29	189652	5293
12817	80089730016	Associazione Gruppo Abele	61.167,98	189652	5293
112842	97605830013	Associazione Ideadonna	17.576,64	189652	5293
328726	02471280103	Associazione Comunità San Benedetto al Porto	36.982,94	189652	5293
343084	7789840019	Coop. Soc. Progetto Tenda	4.506,60	173819	5292
30322	00514490010	Comune di Torino	73.514,66	147349	5291
33685	01740340060	Consorzio CISSACA di Alessandria	6.712,70	147349	5290
112475	2539930046	Consorzio Monviso Solidale	13.681,04	147349	5290
<b>Totale</b>			<b>468.617,23</b>		

**Allegato 2 alla d.d. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

### **Bozza di schema di CONVENZIONE**

**per la realizzazione di interventi attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)**

**Avviso 2/2017 del Dipartimento per le Pari opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri**

#### **TRA**

la Regione Piemonte rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale, dr. Gianfranco Bordone, e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Piazza Castello 165 a Torino.

#### **E**

il soggetto attuatore \_\_\_\_\_ rappresentato dal legale rappresentante \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede di \_\_\_\_\_.  
(solo per gli enti privati) è iscritto nella Seconda Sezione del Registro di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. 286/1998 e s.m.i. e dell'art. 52 del D.P.R. 394/1999, con il numero di iscrizione \_\_\_\_\_

#### **VISTI**

il Bando 2/2017 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla G.U. n. 153 del 3 luglio 2017, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale, come previsto dal citato Programma unico, sentita la Conferenza Unificata

il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 20 ottobre 2017 di approvazione dei verbali e della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse al finanziamento

la Convenzione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte firmata in data 5 dicembre 2017

la determinazione dirigenziale n. xx/XST019/2018

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Oggetto)**

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Ente/Associazione \_\_\_\_\_ per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del progetto "L'Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e Valle d'Aosta".

Le attività previste per gli Enti/Associazioni sono le seguenti (per ogni convenzione sono indicate le attività specifiche del firmatario):

- emersione: Unità Operative (UDS, Equipe indoor e Sportello) per vittime di sfruttamento sessuale, lavorativo e accattonaggio;
- azioni sperimentali con la Commissione Territoriale per favorire l'emersione del fenomeno;
- gestione del numero verde;
- azioni di raccordo con il sistema CAS e SPRAR;
- protezione immediata e prima assistenza;
- prima e seconda accoglienza residenziale e percorsi di autonomia;
- percorsi di sostegno non residenziali;
- azioni per l'ottenimento del permesso di soggiorno, per l'attivazione del programma di assistenza ed integrazione sociale di cui all'art. 18 T.U. Immigrazione;
- attività di alfabetizzazione e orientamento alla formazione professionale, l'inserimento socio-lavorativo
- consulenza e assistenza sanitaria, psicologica;
- attività con i MSNA vittime di tratta;
- supporto agli enti gestori dei servizi sociali per la gestione dei minori vittime di tratta che prendono in carico;
- accompagnamento di alcune organizzazioni valdostane affinché acquisiscano le competenze necessarie per la gestione di azioni di emersione e si preparino ad effettuare attività di accoglienza;
- networking con enti pubblici e privati del territorio per assicurare la più ampia collaborazione possibile in tutte le fasi del percorso e per la realizzazione delle azioni di sistema.

L'Ente/Associazione svilupperà le attività sul territorio delle province di \_\_\_\_\_(per ogni convenzione è indicato il territorio di riferimento specifico del firmatario).

### **Art. 2 (Validità e decorrenza della convenzione)**

La presente convenzione ha validità dall'1 dicembre 2017 e si concluderà al 28 febbraio 2019.

### **Art. 3 (Adempimenti a carico dell'Associazione)**

E' fatto obbligo all'Ente/Associazione di:

- sviluppare le azioni progettuali ad essa afferenti sul territorio di riferimento indicato all'art. 1 della presente convenzione;
- impiegare personale qualificato;
- rendicontare gli impegni e le spese sostenute secondo le modalità e i tempi stabiliti dal D.P.O.;

- presentare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali e una relazione finale secondo le modalità e i tempi stabiliti dal D.P.O.;
- compilare tutta la documentazione necessaria per il monitoraggio delle attività secondo gli schemi e con le modalità e i tempi stabiliti dal D.P.O.;
- partecipare alle riunioni del Comitato di pilotaggio e delle Unità di coordinamento specifiche sulle varie tematiche;
- collaborare con tutti gli enti e le organizzazioni partner del progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” per garantire il buon esito dell’intervento nel suo complesso;
- collaborare con tutti gli enti pubblici, le istituzioni e le organizzazioni private che rappresentano la rete del progetto;

#### **Art. 4**

##### **(Adempimenti a carico della Regione Piemonte)**

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione con il Dipartimento Pari Opportunità;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- coordinare e convocare le riunioni di coordinamento progettuale;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte del Dipartimento Pari Opportunità, in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

#### **Art. 5**

##### **(Sedi operative)**

Per la realizzazione delle attività previste dal progetto, l’Ente/Associazione utilizzerà i locali propri o messi a disposizione dagli enti e organizzazioni coinvolti nell’iniziativa.

#### **Art. 6**

##### **(Erogazione del finanziamento e controlli)**

L’importo complessivo assegnato all’Ente/Associazione \_\_\_\_\_, per la realizzazione delle azioni progettuali di cui all’art. 1 ammonta ad € \_\_\_\_\_ quale finanziamento statale.

Tale somma sarà erogata subordinatamente all’effettivo accredito della quota di finanziamento statale da parte del DPO e in analogia alle modalità previste dall’art 5 della Convenzione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte firmata in data 5 dicembre 2017.

Non verranno considerate le spese relative a variazioni del progetto non previamente autorizzate.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l’attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

## **Art. 7 (Privacy)**

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati alla Direzione Coesione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016. I dati acquisiti a seguito della presente convenzione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore regionale alla Coesione Sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
- i dati personali saranno comunicati solo al Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **Art 8 Norme finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

## **Art. 9 Controversie**

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

## **Art. 10 Imposta di bollo**

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 l'Ente Associazione \_\_\_\_\_ :

- è soggetto all'imposta di bollo.  
*oppure*

- non è soggetto ad imposta di bollo, sensi dell'allegato B - punto 27-bis del Decreto suindicato "Atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)".

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente  
Torino, li

**Per la Regione Piemonte**  
**Il Direttore**  
**Gianfranco Bordone**

**Per l'Ente/Associazione**  
**Il legale rappresentante**

**Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per la realizzazione del progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” a valere sul Bando 2/2017 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

Premesso che

Con D.G.R. n. 15-5313 del 10 luglio 2017 è stata approvata la candidatura di un progetto da parte della della Regione Piemonte, nell'ambito del Bando 2/2017 a valere sui Fondi del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con decreto del 20 ottobre 2017 il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha approvato la graduatoria finale e, al progetto della Regione Piemonte “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” , è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di Euro 1.700.256,47 per le attività previste dall’1.12.2017 al 28.02.2019.

In data 05.12.2017, è stata siglata la Convenzione con il Dipartimento Pari Opportunità

Con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Regione Piemonte ha approvato la sottoscrizione di questo Accordo finalizzato alla collaborazione tra la Direzione Coesione Sociale e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte – per la realizzazione di attività relative al progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta”

Considerato che

il progetto “L’Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta”, elaborato con i soggetti attuatori individuati, ha come obiettivo generale di assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 *bis* dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Il progetto prevede interventi riferiti alla fase dell'emersione delle vittime, della segnalazione e invio ai servizi di protezione, dell'individuazione, protezione e prima assistenza e dell'assistenza di secondo livello nell'ambito territoriale del Piemonte e della Valle d’Aosta.

IRES Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

la collaborazione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte può essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di accordo pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo;

ritenuto possibile procedere ad un accordo di collaborazione rispetto ad attività di interesse comune, che ricomprendono le attività di studio e raccolta dati relativi al fenomeno della tratta e dello sfruttamento delle persone e che rientrano nell'Ambito tematico dell'Immigrazione e integrazione sociale;

Quanto sopra premesso tra:

**la Regione Piemonte**, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Coesione Sociale dott. Gianfranco BORDONE nato a Alba (Cn) il 01/12/1959 e domiciliato ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Magenta 12 a Torino, delegato con DGR n 15-5313 del 10 luglio 2017

e

**l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.)** - C.F. 80084650011- con sede legale in Via Nizza 18- 10125 Torino, di seguito **I.R.E.S. Piemonte**, nella persona del legale rappresentante Mario VIANO, C.F. VNIMRA50A15F925B

**si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 Oggetto della convenzione**

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte per quanto attiene alla realizzazione di attività del Progetto denominato "L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta" disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

#### **Art. 2 Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo decorre dal 30 gennaio 2018, come da DD n. 52/XST019/2018, e avrà conclusione alla fine del progetto "L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta"

### **Art. 3 Obblighi di I.R.E.S. Piemonte**

I.R.E.S. Piemonte si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione;
- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo;
- fornire a Regione Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile sulle attività oggetto del presente Accordo;
- presentare, alla fine del progetto, una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti;
- rispettare tutti gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione tra il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte;

Nello specifico si impegna a:

- ✓ supportare la Regione nel coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto;
- ✓ assicurare attività di assistenza nella gestione amministrativa e di rendicontazione delle attività di progetto;
- ✓ effettuare un'elaborazione scientifica dei dati al fine di realizzare una mappatura per la valutazione dell'evoluzione del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento e per un monitoraggio e valutazione delle specifiche azioni a favore dei destinatari messe in campo dal progetto stesso;
- ✓ attivare uno spazio virtuale di confronto e consulenza, sulla tratta, nell'ambito della piattaforma dell'Osservatorio Immigrazione del Piemonte;
- ✓ organizzare un incontro diretto con l'Oba di Benin City che ha emanato un editto per condannare tutti i trafficanti di esseri umani e liberare le donne dai riti juju che le vincolano ai loro sfruttatori coinvolgendo la comunità nigeriana piemontese;
- ✓ organizzare alcuni incontri con i referenti di alcuni progetti regionali che rappresentano best practice a livello nazionale per un confronto sugli strumenti di lavoro per l'emersione e l'accoglienza e sullo specifico tema della gestione dei posti, dei tempi di permanenza, dei percorsi di autonomia, per assicurare costantemente la disponibilità di risorse per l'accoglienza di nuove persone anche in emergenza;
- coinvolgere gli operatori degli enti antitratta nell'ambito di un percorso di formazione per gli operatori CAS definito in accordo con la Prefettura di Torino con lo scopo di favorire una rapida e tempestiva emersione del fenomeno all'interno delle strutture;
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- mettere a disposizione personale qualificato.

### **Art. 4 Obblighi della Regione Piemonte**

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo;
- fornire ad IRES Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

#### **Art. 5 Risorse del progetto**

Le risorse, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo, ammontano complessivamente ad Euro 138.199,04. Tale somma sarà erogata subordinatamente all'effettivo accredito della quota di finanziamento statale da parte del DPO e in analogia alle modalità previste dall'art 5 della Convenzione tra il Dipartimento Pari Opportunità e la Regione Piemonte firmata in data 5 dicembre 2017.

Eventuali modifiche della somma assegnata, a seguito di modifiche progettuali e variazione di budget in corso d'opera, sarà ridefinita attraverso Determina Dirigenziale con la quale si modificherà il presente articolo.

#### **Art. 6 Privacy**

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali e comunicati alla Direzione Coesione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016. I dati acquisiti a seguito della presente convenzione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore regionale alla Coesione Sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
- i dati personali saranno comunicati solo al Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### **Art. 7 Norme finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

#### **Art. 8 Controversie**

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

#### **Art. 9 Imposta di bollo**

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 I.R.E.S. Piemonte è esente dall'imposta di bollo.

Torino, lì  
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte  
Il Direttore regionale  
Gianfranco BORDONE

I.R.E.S. Piemonte  
Il Presidente  
Mario VIANO